

**REGIONE
LAZIO****AVVOCATURA REGIONALE
GR 13 00**PROT. N.
FASC. N. 885/11AL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI
ED AMMINISTRATIVI
GR/13/05
SEDE**L'AVVOCATO COORDINATORE
dell'AVVOCATURA REGIONALE**

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16629 del 23/12/2015 di conferimento incarico di domiciliatazione all' Avv. Annarita Capezzone con studio in _____, per la difesa della Regione Lazio nel ricorso promosso avanti il Giudice di pace di Cassino da _____ - R.G. 2774/11 - (Fasc. 885/2011);

VISTA la norma contenuta all'art. 53, comma 14, del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 e ss.mm. ii. che prevede che il conferimento di ogni incarico di consulenza sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dall'Avv. Annarita Capezzone, ai sensi art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., circa l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui al suddetto art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;

RITENUTO pertanto che, sulla scorta delle dichiarazioni rese sotto il vincolo di cui all'Art. 76 D.P.R. n.445/2000, non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico sopra conferito.

ATTESTA

che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Annarita Capezzone per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa.

**L'AVVOCATO COORDINATORE
(Avv. Rodolfo Murra)**